

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2017

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 21 dicembre 2016 - n. 277 Approvazione e finanziamento del progetto identificato con ID n. 21 nell'ordinanza 18 novembre 2016 n. 266 «Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Aggiornamento 3» ed avente per oggetto: «Lavori di riparazione e miglioramento sismico della scuola materna G. Garibaldi di San Benedetto Po»

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Visto il d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 134, che, all'art. 67 septies, che prevede l'applicazione del d.l. n. 74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piacenza, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici.

Visti altresì:

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015» convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive», convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 «Disposizioni urgenti in materia di Enti Territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016;
- Il decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210 «recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative», convertito con modificazioni in legge n. 21 del 26 febbraio 2016 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'Ordinanza del 5 novembre 2014 n. 69 inerente la «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*», attuata quindi con il decreto n. 491 del 6 novembre 2014 inerente «*Avviso pubblico per la ricognizione dei danni subiti dagli edifici scolastici in seguito agli eventi sismici del maggio 2012, nonché per l'acquisizione delle richieste di contributo per il ripristino degli edifici scolastici totalmente o parzialmente inagibili*».

Visti:

- la scheda di segnalazione del danno, datata 13/12/14, con cui il Comune di San Benedetto Po indica che l'edificio denominato scuola materna G. Garibaldi risulta danneggiato a seguito del sisma, che tale edificio non è vincolato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e corredo la segnalazione con un progetto preliminare che stima gli interventi di riparazione pari ad un costo di €500.000,00, senza rimborsi assicurativi ovvero cofinanziamenti;
- l'Ordinanza, 11 settembre 2015, n. 133: «*Definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74*» dove tra le varie disposizioni, l'intervento relativo alla Scuola Materna Garibaldi di San Benedetto Po, viene ricompreso tra quelli censiti da valutare per un danno stimato pari a € 500.000,00;
- il decreto del Soggetto Attuatore del 30 novembre 2015 n. 224, avente ad oggetto l'«*Attuazione del punto 5 dell'ordinanza n. 133 dell'11 settembre 2015 - esiti istruttori delle manifestazioni di interesse dichiarate temporaneamente non procedibili con i decreti del Soggetto Attuatore n. 472/2014 e 135/2015 in attuazione delle Ordinanze n. 50/2014 e 69/2014*» con cui il progetto relativo all'intervento in oggetto viene dichiarato procedibile ai sensi dell'Ordinanza n. 133/2015;
- l'ordinanza del 14 marzo 2016, n. 209, «*Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici*

Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 - Aggiornamento 2», con la quale il suddetto progetto viene confermato con un contributo assegnato di € 500.000,00;

- l'ordinanza del 18 novembre 2016, n. 266: «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 3», che conferma quanto già disposto dalla precedente Ordinanza n. 209/2016 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 2», inserendo l'intervento relativo alla Scuola Materna Garibaldi nell'«allegato A: progetti finanziati».

Dato atto che:

- il Comune di San Benedetto Po ha presentato in data 11 novembre 2016 il progetto esecutivo per l'intervento relativo ai «lavori di riparazione e miglioramento sismico della scuola materna G. Garibaldi di San Benedetto Po», che conferma le lavorazioni del preliminare, ma presenta un quadro economico aggiornato pari ad € 738.995,61;
- la struttura Commissariale, a seguito di specifica istruttoria, ha valutato come ammissibile il quadro economico di seguito riportato, il quale prevede un contributo a carico del Commissario delegato pari a € 738.995,61, conseguente al ricalcolo delle spese tecniche ricondotte al 10% dell'importo da porre a base di gara:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 550.082,24		€ 550.082,24
SPOSTAMENTO IN ALTRE SCUOLE	€ 10.363,41		€ 10.363,41
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 55.008,22		€ 55.008,22
IVA 10% - 22% - SPOSTAMENTO IN ALTRE SCUOLE	€ 1.590,56		€ 1.590,56
TRASLOCHI, PULIZIE FINALE E SPOSTAMENTO SERVIZI, IVA COMPRESA	€ 6.688,43		€ 6.688,43
RIPRISTINI DELLE AREE ESTERNE, IVA COMPRESA	€ 27.500,00		€ 27.500,00
IMPREVISTI SUI LAVORI - 5% IVA COMPRESA	€ 30.254,52		€ 30.254,52
COMMISSIONE DI GARA	€ 2.500,00		€ 2.500,00
SPESE TECNICHE	€ 55.008,22		€ 55.008,22
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 738.995,61	(A)	€ 738.995,61
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 738.995,61	(D)	€ 738.995,61
	€ 738.995,61		€ 738.995,61

Preso atto del fatto che nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 13 dicembre 2016 il suddetto progetto è stato valutato favorevolmente ai fini del suo finanziamento.

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di approvare il seguente quadro tecnico-economico di progetto ante gara d'appalto per la realizzazione degli «interventi di riparazione e miglioramento sismico della scuola materna G. Garibaldi di San Benedetto Po»:

		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO		€ 550.082,24
SPOSTAMENTO IN ALTRE SCUOLE		€ 10.363,41
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO		€ 55.008,22
IVA 10% - 22% - SPOSTAMENTO IN ALTRE SCUOLE		€ 1.590,56
TRASLOCHI, PULIZIE FINALE E SPOSTAMENTO SERVIZI, IVA COMPRESA		€ 6.688,43
RIPRISTINI DELLE AREE ESTERNE, IVA COMPRESA		€ 27.500,00
IMPREVISTI SUI LAVORI - 5% IVA COMPRESA		€ 30.254,52
COMMISSIONE DI GARA		€ 2.500,00
SPESE TECNICHE		€ 55.008,22
QUADRO TECNICO ECONOMICO	(A)	€ 738.995,61
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	(B)	€ -
COFINANZIAMENTO	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	(D)	€ 738.995,61
		€ 738.995,61

il quale comporta una revisione in aumento del contributo provvisorio a carico del Commissario delegato, già assegnato con le succitate precedenti Ordinanze, pari a complessivi € **738.995,61**.

Ricordato che il contributo provvisorio già assegnato, in ultimo con la citata Ordinanza Commissariale n. 266, ammonta a complessivi € **500.000,00**, a valere sulle risorse assegnate al Commissario delegato dall'art. 1, comma 440°, della Legge n. 208/2015 «Legge di Stabilità 2015» e disponibili nel Conto di Contabilità Speciale n. 5713, intestato al Commissario stesso ed aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano.

Preso atto pertanto del fatto che, per il completo finanziamento del progetto, è necessario assegnare ulteriori risorse pari a complessivi € **238.995,61**, attingendo ai fondi assegnati al Commissario delegato ai sensi dell'art. 13, del Decreto-Legge n. 78/2015, anch'essi disponibili nel Conto di Contabilità Speciale n. 5713, intestato al Commissario stesso ed aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano.

Richiamata altresì l'Ordinanza Commissariale 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto ed allo specifico punto 3 ha individuato le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'«Anagrafe degli Esecutori».

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato dal Decreto del Soggetto Attuatore 30 novembre 2016, n. 182 ed in particolare il punto 4 «Fase istruttoria e contributi».

Tutto ciò premesso e considerato,
DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il quadro tecnico-economico ante gara d'appalto, inerente il progetto esecutivo presentato dal Comune di San Benedetto Po, ID n. 21, inerente la «lavori di riparazione e miglioramento sismico della scuola materna G. Garibaldi di San Benedetto Po», così composto:

		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO		€ 550.082,24
SPOSTAMENTO IN ALTRE SCUOLE		€ 10.363,41
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO		€ 55.008,22
IVA 10% - 22% - SPOSTAMENTO IN ALTRE SCUOLE		€ 1.590,56
TRASLOCHI, PULIZIE FINALE E SPOSTAMENTO SERVIZI, IVA COMPRESA		€ 6.688,43
RIPRISTINI DELLE AREE ESTERNE, IVA COMPRESA		€ 27.500,00
IMPREVISTI SUI LAVORI - 5% IVA COMPRESA		€ 30.254,52
COMMISSIONE DI GARA		€ 2.500,00
SPESE TECNICHE		€ 55.008,22
QUADRO TECNICO ECONOMICO	(A)	€ 738.995,61
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	(B)	€ -
COFINANZIAMENTO	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	(D)	€ 738.995,61
		€ 738.995,61

2. di rideterminare conseguentemente in aumento il contributo provvisoriamente assegnato al Comune di San Benedetto Po (MN) in complessivi € **738.995,61**;

3. di stabilire che la copertura finanziaria dell'intervento sia così garantita:

- quanto a € **500.000,00**, a valere sulle risorse assegnate al

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2017

Commissario delegato dall'art.1, comma 440°, della Legge n. 208/2015 «Legge di Stabilità 2015»;

- quanto a € **238.995,61**, a valere sui fondi assegnati al Commissario delegato ai sensi dell'art. 13, del decreto-legge n. 78/2015,

importi entrambi depositati nel Conto di Contabilità Speciale n. 5713, intestato al Commissario stesso ed aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

4. di dare mandato alla Struttura Commissariale della gestione tecnica del progetto che dovrà avvenire nell'ambito di quanto previsto dal decreto del Soggetto Attuatore del 17 marzo 2016, n. 47, come integrato dal successivo decreto del Soggetto attuatore n. 182/2016;

5. di trasmettere copia della presente Ordinanza al Comune di San Benedetto Po;

6. di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni